



CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 18 del 03/10/2017

Oggetto: Approvazione Conto del Bilancio Esercizio 2016.

L'anno duemiladiciassette, il giorno 03 del mese di Ottobre, alle ore 10.00, presso l'Aula Consigliare del Centro Polivalente di via Cap. Mag. S. Battaglia, in seduta di aggiornamento, risultano presenti all'appello i signori:

GENOVESE	SALVATORE
RAITI	CETTINA CATIA
REGOLO	NUNZIATINA
FERRARO	ANGELO
CATANIA	ENZA
NARDO	SEBASTIANO
LA ROSA	SALVATORE
NICASTRO	GIUSEPPE
CUVA	SEBASTIANO
CARDILLO	CARLO
GULA	GIUSEPPE ETTORE
FISICARO	SALVATORE
FAVARA	MASSIMILIANO
AMENTA	GIOVANNI
FAGONE LA ZITA	PAOLO
FOTI	SALVATORE
ALIANO	ANGELO
DI SALVO	DIEGO
DANNA	ALFIO
VENTURA	SEBASTIANO

presente	assente
	X
	X
X	
	X
X	
X	
X	
X	
	X
X	
	X
X	
X	
X	
	X
X	
	X

Assume la Presidenza il V. Presidente **GIUSEPPE NICASTRO**

Partecipa il V. Segretario Generale **Dott. GIUSEPPE STEFIO**

Il Vice Presidente passa alla trattazione del terzo punto all'Ordine del Giorno avente ad oggetto: "Approvazione Conto del Bilancio Esercizio 2016".

SINDACO: l'approvazione del conto consuntivo è un adempimento importante, che riguarda quella che è stata la gestione contabile nel corso dell'anno duemilasedici. Il conto, così come è stato predisposto, risponde perfettamente a quelli che sono i dettami della legge, l'indicazione sullo stato patrimoniale, le cose dell'anno precedente, per cui è stato acquisito il parere, ovviamente, dei revisori dei conti. E' un fatto meramente tecnico e contabile, per cui non credo che ci sia nulla di politico e di scelte che l'Amministrazione eventualmente avrebbe potuto fare, per cui anche sulla scorta del fatto che, come ben sapete, c'è la nomina del Commissario ad acta, abbiamo, così come prevede la legge, dato i venti giorni per dare la possibilità a tutti i Consiglieri Comunali di avere tutti i documenti che sono allegati in questo provvedimento, per cui invito il Consiglio Comunale ad approvarlo in modo che possiamo consentire all'Amministrazione attraverso la certificazione di avvenuta approvazione del Consiglio Comunale, di inviarlo al Ministero degli interni, perché senza questo provvedimento non ci accrediterà le somme che spettano al nostro Comune. E' arrivata qui la dottoressa Marchica, quindi se c'è qualcuno che ha da chiedere qualche informazione tecnica sul provvedimento lo può fare. Grazie.

Rientra il Consigliere Ferraro (presenti 13)

V. PRESIDENTE: onorevoli colleghi ci sono interventi? Consigliere Ferraro, prego.

CONSIGLIERE FERRARO: grazie Presidente. Io voglio solo portare all'attenzione del Consiglio, quello che è stato dibattuto in sede di riunione dei Capigruppo per quanto riguarda a proposito dei venti giorni, che era stato chiesto di spostare il Consiglio a giorno 12 di ottobre, appunto per consentire il minimo indispensabile per quanto riguardava i venti giorni assegnati per legge ai Consiglieri Comunali, perché voglio qui ricordare, così come sono avvenuti i fatti, perché l'approvazione del rendiconto da parte della Giunta è avvenuta in data 9 settembre, ed è stata trasmessa ai Consiglieri per via PEC, quindi un valido strumento, comunque, che reputo giusto, il giorno 11 alle 13:58, quindi già le 14:00 diciamo, non di quel 12 ma consideriamo la data dell'11. Il 12 di settembre è arrivata la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale, il 19 di settembre viene trasmesso il parere dei Revisori dei Conti, il 19 di settembre, e siccome reputiamo questa data utile per i venti giorni, perché l'organo di controllo i Revisori dei Conti sono l'organo a disposizione del Consiglio Comunale e quindi l'organo di fiducia del Consiglio, riteniamo che sia questa la data per cui scattano i famosi venti giorni, quindi oggi non siamo in linea con i venti giorni previsti dalla legge. Volevo chiarimenti visto che c'è adesso la Dottoressa Marchica, capire perché uno dei Revisori dei Conti è assente, è riportato assente, non ha firmato la revisione e bisognerebbe capire perché è assente, cioè i Revisori sono tre, perché uno dei Revisori non ha firmato il verbale? Se possibilmente ci possa fare capire; per cui io intanto chiedo di spostare questo punto al 12 di ottobre e poi chiedo anche che il Presidente dia lettura,

perché un altro organo che ha avuto modo di vedere, di approfondire l'argomento è la Commissione Bilancio, per capire come si è espressa, e da questo poi io magari trarrò le mie conclusioni. Grazie.

PRESIDENTE DEI REVISORI DEI CONTI DOTT.SSA MARCHICA: buongiorno. In merito ai venti giorni che diceva il Consigliere Ferraro, è uscita l'anno scorso anche una sentenza, a tal proposito, del TAR Puglia in merito ai venti giorni. Praticamente il parere dei Revisori non è un allegato indispensabile al conto di bilancio, per cui la sentenza del TAR Puglia ha dato ragione all'Ente che aveva convocato anche prima dei venti giorni dal parere dei Revisori e cioè della scadenza, quindi dal deposito del parere non erano passati venti giorni. Alcuni Consiglieri hanno eccepito questi venti giorni e in effetti il TAR Puglia ha detto che la relazione dei Revisori non è un allegato obbligatorio al conto di bilancio, gli allegati obbligatori sono stati trasmessi ai Consiglieri, come a noi Revisori, per poter dare il parere, quindi quella sentenza dice che la relazione dei Revisori è necessario che venga depositata quattro giorni prima del Consiglio non essendo un atto obbligatorio. Ora magari gliela do, così la mettiamo a verbale. Le dicevo che non è un atto obbligatorio perché serve solamente ai Consiglieri per capire se anche i Revisori, che sono organo del Consiglio, hanno verificato tutti i documenti necessari, e hanno valutato se il loro parere è favorevole o meno in base alla completezza dei dati, alla situazione finanziaria dell'Ente. Il collega non era presente perché si trovava fuori sede, essendo periodo di ferie; aveva già prenotato con sei mesi di anticipo questa vacanza e quindi non era, purtroppo, presente. Poi ha chiesto qualcos'altro?

CONSIGLIERE FERRARO: poi avevo chiesto il parere della Commissione.

DOTT.SSA MARCHICA: io mi trovo in Commissione, perché ho il piacere di partecipare a tutte le Commissioni. C'erano alcuni Consiglieri e qui lo possono dire, che spero lo abbiamo messo a verbale; infatti sarebbe bello che tutti i componenti partecipassero, perché è lì proprio che si cerca di capire questo strumento che si va a chiudere perché è una fotografia, non è altro, non è un bilancio, ma è una fotografia su quello che è successo, per capire in effetti questa fotografia cosa ci dice dell'Ente. Io quello che ho detto lì, lo ripeto perché lo posso ripetere per i Consiglieri che non erano presenti; in effetti rispetto ad altri Comuni, il Comune di Carlentini non è messo malissimo, l'unica situazione che dovete migliorare è la situazione della liquidità. Per migliorare la liquidità dovete migliorare la riscossione, per migliorare la riscossione dovete far sì che l'ufficio tributi diventi una vostra macchina da guerra; ma non per essere contro i cittadini, ma per far pagare tutti, in modo che anche chi paga paghi meno, perché se staniamo gli evasori, se riusciamo a capire chi non paga o se paga, paga meno, sicuramente anche chi paga pagherà di meno. Quindi quello che ho chiesto all'Ente, è di attenzionare questo, poi per il resto va bene.

SINDACO: per quanto riguarda il verbale, Consigliere Ferraro, non so se è questo del 29 settembre, qui c'è un verbale numero 14 del 21, si sono riuniti diverse volte.

CONSIGLIERE FERRARO: quello conclusivo.

SINDACO: perché si sono riuniti diverse volte. Leggo questo, che è agli atti del Consiglio Comunale. L'anno 2017, il giorno 29 del mese di settembre, alle ore 11.30, presso i locali Comunali di Via F. Morelli n. 6, a seguito di regolare convocazione disposta dal Presidente della Commissione ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunita la IV Commissione Consiliare permanente per discutere il seguente o.d.g.: esame del rendiconto della gestione 2016 e schema del rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Carlentini. Alle ore 11:30 sono presenti il Presidente della Commissione, Carlo Cardillo, ed i Consiglieri Sebastiano Ventura e Giuseppe Ettore Gula. Il Presidente dichiara valida e aperta la seduta. I componenti presenti, dopo ulteriore approfondimento, considerate le scelte politiche compiute dall'Amministrazione proponente, con riferimento in particolar modo alle voci di spesa relative ai servizi sociali ed ai lavori pubblici e alla viabilità, si riserva di esprimere il proprio parere in sede consiliare, dopo aver sentito chiarimenti e delucidazioni a riguardo da parte dell'Amministrazione Comunale. Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 12:45.

DOT.TSA MARCHICA: l'ho trovata questa qua del TAR Puglia, è la sentenza 251/2011, con cui ha respinto il ricorso di alcuni Consiglieri di minoranza, che avevano portato in giudizio il Comune, per reclamare sul deposito della relazione dei Revisori dei Conti, avvenuto solo cinque giorni prima della seduta del Consiglio. Poi la sentenza dice, visto che la legge assegna ai Revisori un termine non inferiore a venti giorni, anche per la stesura della relazione ai sensi dell'articolo 239, questo termine sarebbe inconciliabile con il deposito della relazione dei Revisori congiuntamente alla proposta di rendiconto. Cioè ci vorrebbero senzò quaranta giorni, venti ai Revisori e venti al Consiglio.

Entra il Consigliere Cardillo (presenti 14)

V. PRESIDENTE: ci sono altri interventi?

CONSIGLIERE FOTI: grazie, buongiorno a tutti. Dottoressa Marchica, io ho fatto esplicita domanda a un Segretario Comunale di questa vicenda. Ho detto abbiamo ricevuto le carte giorno 11, e mancava il parere dei Revisori dei Conti, che ci è pervenuto giorno 19. Gli ho chiesto: secondo lei, da quando decorrono i venti giorni? Mi ha risposto da giorno 19.

V. SEGRETARIO DOTT. STEFIO: allora, io sono il Vice Segretario, sicuramente il parere di un Segretario uno lo ascolta, però sicuramente non fa status, almeno qua a Carlentini. Giustamente la dottoressa leggeva il TAR Puglia. Allora, il principio qual è che stabilisce il TAR? La norma, cioè il testo unico. Se andiamo a vedere quali sono gli allegati obbligatori non prevede nell'elencazione la relazione dei Revisori, la relazione dei Revisori è obbligatoria all'interno degli allegati, ma quando si assegnano i venti giorni, se andiamo a vedere il testo unico, non è contenuta la relazione dei Revisori, ma dico, tra l'altro la norma ha anche un senso, se no come diceva la Dottoressa Marchica i venti giorni non sono più i venti giorni che assegna la norma, perché è fisiologico che i Revisori, dopo che hanno ricevuto la proposta, hanno dei tempi per poter elaborare il proprio parere e quindi, a questo punto, i venti giorni sarebbero un termine dilatorio. Quello

che dice il TAR in quella sentenza è anche un altro principio di diritto, si deve tenere conto per quanto riguarda la relazione dei Revisori dei Conti, del termine utile di presentazione affinché i Consiglieri comunali possano esercitare le proprie prerogative. Se non ricordo male quella sentenza, addirittura, fa riferimento ai termini per la presentazione di eventuali emendamenti, quindi la prerogativa del Consigliere Comunale, in ragione del parere dei Revisori dei conti, consiste nel fatto che, tenuto conto del parere del Revisore dei conti, possono esercitare appunto il proprio diritto a presentare emendamenti o chiedere chiarimenti. Il TAR dice che questo principio è, diciamo, rispettato tenendo conto dei termini regolamentari che ogni Consiglio comunale si dà per la presentazione di emendamenti. Vi ricordo che il nostro Regolamento addirittura prevede la possibilità di presentare emendamenti da parte dei Consiglieri Comunali due giorni prima del Consiglio Comunale, fino a due giorni prima. Quindi questo termine è inteso in questo modo dal TAR che, devo essere sincero, io condivido nel principio di diritto che sancisce.

CONSIGLIERE FOTI: voglio dire una cosa, è giusto, è chiarissimo, però il Consigliere che va a leggere le carte, dato che l'unico organo di controllo e di supporto che ha è l'organo di revisione, non penso che va a vedere le carte prima di sapere il parere, se poi è un parere negativo è inutile, vuol dire che non è votabile, quindi, uno aspetta il parere del proprio organo di controllo e, poi, inizia con eventuali emendamenti.

V. SEGRETARIO DOTT. STEFIO: Consigliere, sulla delibera tra l'altro, sulla proposta c'è un parere di regolarità, anzi ce ne sono due, espressi dai dirigenti, quei due pareri di legittimità a lei servono per ritenere che i dirigenti, che hanno sottoscritto i pareri, hanno già espresso la loro opinione sulla legittimità dell'atto. Il supporto tecnico di cui parla lei, che è la relazione dei Revisori, il TAR stabilisce che deve essere messa a sua disposizione nei tempi utili eventualmente per poter lei esercitare le sue prerogative di Consigliere Comunale e la presentazione di eventuali emendamenti. I venti giorni giustamente la legge li assegna perché il Consigliere abbia il tempo necessario per andare a controllare tutti gli allegati obbligatori del consuntivo e, quindi, ritiene che un termine congruo siano venti giorni, ma non ci vogliono venti giorni per esaminare il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ma bensì per esaminare tutti gli allegati al bilancio consuntivo. Grazie.

Esce Ferraro (presenti 13)

~~V. PRESIDENTE: se non ci sono altri interventi passiamo ai voti. Chi è favorevole alzi la mano.~~

CONSIGLIERE CARDILLO: per dichiarazione di voto. Mi scusi Presidente, posso? Buongiorno a tutti, scusate il ritardo, purtroppo non ho potuto fare prima quindi ho perso anche la relazione sicuramente del Responsabile del servizio finanziario e della Presidente del Collegio dei Revisori la Dottoressa Marchica, con la quale tra l'altro ci siamo più volte confrontati in sede di Commissione. Dunque, con riferimento al documento di notevole importanza, che oggi è sottoposto alla votazione del Consiglio Comunale, mi preme fare alcuni rilievi prima di esprimere il mio voto in sede, appunto, di votazione. Si tratta di un documento col quale viene dato il rendiconto a questo Consiglio in ordine a come l'Amministrazione Comunale ha

gestito il bilancio in sede di previsione così come preventivato con riferimento all'esercizio finanziario 2016; ebbene, non reputo che sia a mio avviso, anticipando così anche la votazione che andrò a dare, approvabile poiché reputo che sia frutto di una gestione non oculata e non razionale per una serie di motivazioni. In particolare con riferimento alle risorse, più volte la Dottoressa Marchica in sede di Commissione ha rappresentato la necessità e l'opportunità di massimizzare gli introiti, di fare in qualche modo cassa, anche perché quello che l'Amministrazione Comunale, quello che questo Comune sta affrontando non è di certo un periodo facile, e un bilancio che formalmente, almeno secondo quanto valutato dal Collegio dei Revisori, risulti congruo, risulti legittimo, risulti come dire il rispetto della normativa vigente. Tuttavia sotto il profilo politico, perché è questa la funzione che viene attribuita a noi Consiglieri, non reputo che sia condivisibile perché le risorse potevano essere gestite diversamente e, comunque, poteva essere consentita la possibilità di poter fare cassa in maniera diversa o, comunque, consentire una maggiore disponibilità delle risorse, una migliore razionalizzazione delle stesse. Perché in primo luogo non è stato a mio avviso valutato, non sono state valutate correttamente le risorse disponibili, i crediti dell'Ente e sono diversi gli aspetti che potevano essere considerati. Primo tra tutti la necessità di attivare, di questo comunque ne prendo atto anche se soltanto nei tempi recenti, l'Amministrazione ha considerato la necessità di rivedere la normativa o, comunque, gli strumenti concessi all'Amministrazione per il recupero delle risorse. Mi riferisco in particolare al rapporto che l'Ente ha con Riscossione Sicilia che, come sappiamo, non è sicuramente il massimo dell'efficienza nell'ambito del recupero, e dall'altra parte anche alla gestione delle risorse sul territorio, con riferimento, in particolar modo, al corpo dei vigili urbani, che è un corpo assolutamente ormai depotenziato, ridotto praticamente allo stremo, di fatto inesistente sul territorio comunale, in particolar modo nelle zone di Carlentini Nord, che sappiamo essere la zona più estesa del nostro Comune e non vedo, nessuno di noi penso che possa dire, possa riscontrare una presenza dei vigili sul nostro territorio, e dall'altra parte un operato che consenta di recuperare anche con sanzioni amministrative, in questo modo far cassa, potrebbe essere ben visto. Certo ne abbiamo discusso anche con il Dottore Stefio in sede di Commissione, questo non significa che intendo sanzionare o intendo chiedere che l'Amministrazione disponga un controllo e quindi sanzioni, multe nei confronti dei cittadini, ma potrebbe essere per esempio, considerata l'opportunità di chiedere il riconoscimento e, quindi, l'inserimento nell'apposito decreto prefettizio di strade statali o strade provinciali che insistono sul territorio del nostro Ente. In questo modo le sanzioni non sono di certo rivolte al nostro Comune ma a tutti coloro che transitano su queste strade, in modo tale che da una parte si preservi la sicurezza sulle nostre strade, che comunque non c'è, perché parliamoci chiaramente gli incidenti si verificano regolarmente su strade che sono tutt'altro che sicure e, dall'altra, si favoriscono anche gli introiti del nostro Ente.

V. PRESIDENTE: Consigliere Cardillo si attenga all'argomento

CONSIGLIERE CARDILLO: Consigliere Cuva cortesemente mi faccia finire, sto esprimendo il mio voto. Ascolti, non gli ha dato la parola il Presidente, mi faccia finire cortesemente, non reputo assolutamente che siano state gestite in maniera razionale. Presidente le chiedo cortesemente il rispetto dei Consiglieri

V. PRESIDENTE: accorci il suo tempo, Consigliere Cardillo.

CONSIGLIERE CARDILLO: mi accingo a terminare. Non reputo assolutamente che sia condivisibile la gestione dell'Ente, anche per altri fattori in merito alle spese così come sono state effettuate, quindi il mio parere sarà sicuramente negativo. Tra l'altro sono argomenti che sono indicati, Consigliere Cuva, per questo mi accingo anche a sintetizzare nelle interpellanze, che spero di poter discutere finalmente dopo oltre un anno dal momento in cui sono state presentate. Grazie Presidente.

Il V. Presidente, in assenza di ulteriori interventi, invita il Civico Consesso a determinarsi ponendo ai voti la proposta di deliberazione in oggetto.

Favorevoli 11

Astenuti 1 (Foti)

Contrari 1 (Cardillo)

Il Presidente pone ai voti il conferimento all'atto dell'immediata esecutività:

Favorevoli 11

Astenuti 1 (Foti)

Contrari 1 (Cardillo)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta depositata agli atti;

VISTO l'esito favorevole della votazione;

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta nel testo allegato, avente ad oggetto: "Approvazione Conto del Bilancio Esercizio 2016".
- 2) Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Letta, approvata e sottoscritta.

IL V. PRESIDENTE
F.to SIG. GIUSEPPE NICASTRO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Sig.ra NUNZIATINA REGOLO

IL V. SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. GIUSEPPE STEFIO

Pubblicata all'Albo Pretorio on-line

dal _____

al _____

IL MESSO COMUNALE

F.to _____

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo Comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

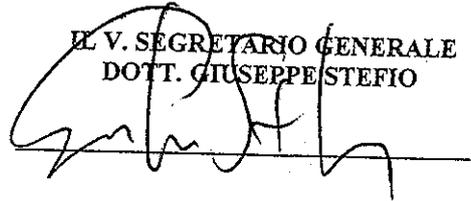
Li, _____

IL V. SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. GIUSEPPE STEFIO

E' COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO

Li, 26 OTT. 2017

IL V. SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIUSEPPE STEFIO



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data 03 OTT. 2017

Li, 26 OTT. 2017

IL V. SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. GIUSEPPE STEFIO

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio _____ in data _____